Codice A1814A

D.D. 27 marzo 2019, n. 947

AT TG 177 - Concessione breve per taglio delle piante presenti in alveo del torrente Tagliaferro (sponda sinistra e parte sponda destra), rio di Quarto (sponda destra) e porzione di rilevato arginale (mapp. 347-350 del Fg. 99) in Comune di Asti - localita' "Cascina Ghersa". Richiedente: Quaglia Luca.

Con nota del 07/01/2019 assunta al ns. prot. n. 629/A1814A in pari data, il Sig. Quaglia Luca, ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione per il taglio delle piante site in alveo e in sponda (sinistra e parte destra) del torrente Tagliaferro e in sponda destra del rio di Quarto oltre che su una porzione del rilevato arginale (mapp. 347-350 del Fg. 99) in località "Cascina Ghersa" del Comune di Asti.

All'istanza sono allegati gli elaborati planimetrici costituiti da stralcio della mappa catastale (Fg. 98 e Fg. 99 del Comune di Asti ), corografia in scala 1:10.000 e 1.25.000, nonché stralcio della vista aerea (Google Earth) che individuano i tratti d'asta dei corsi d'acqua e il tratto del rilevato arginale oggetto d'intervento.

## Considerato che:

- in data 08/01/2019 con prot. n. 820/A1814A, l'istanza e la documentazione tecnica è stata inoltrata all'AIPo-Ufficio Operativo di Alessandria- Autorità Idraulica competente sulle aree oggetto di intervento ovvero rilevato arginale e corsi d'acqua iscritti nell'elenco della acque pubbliche della Provincia di Ast –R.D. 4/11/1938 rispettivamente al n. 94 (t.. Tagliaferro) e al n. 96 (rio di Quarto), per l'acquisizione del parere ai sensi del R.D. 523/1904;
- l'avviso di deposito dell'istanza completa degli elaborati tecnici presso il Settore Tecnico Regionale di Asti, è stato pubblicato all'albo pretorio Telematico del Comune di Asti, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;
- in data 28/01/2019 con prot. n. 1844/2019( ns. prot. n. 4373/A1814A del 29/01/2019) l'AIPo, ha trasmesso il parere idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto del parere favorevole espresso dall'AIPo all'esecuzione del taglio piante nel rispetto delle specifiche modalità e con l'osservanza delle prescrizioni in esso contenute;

Considerato inoltre che l'AIPO ha ritenuto che gli interventi rivestono carattere di manutenzione idraulica ai sensi dell'art. 37 bis (Reg.to Forestale Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m e i.),

Tenuto conto della Circolare PGR n. 10/UOL/AGR del 17/9/12 nella quale si specifica che "qualora gli interventi di manutenzione realizzati per necessità idraulica ricadono in aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, trovano altresì applicazione le disposizioni dei cui alla lettera n) della Tabella Canoni di cui alla L.R. n 17/2013 art 18 (ex art. 23 della L.R. n. 5/2012) e in base alle predette norme, al fine di favorire la realizzazione degli interventi di manutenzione idraulica, viene attribuito valore nullo al materiale legnoso derivante dalle operazioni di taglio e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nell'autorizzazione idraulica".

Tutto cio' premesso,

## IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998

- vista la L. R. n. 44/2000;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A- lettera n- (ex. art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. 4 maggio 2012 n. 5;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m e i. ( in particolare art. 37 e 37bis);
- vista la circolare P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- visto il parere idraulico espresso dall'AIPO prot. n. 1844/2019 del 28/01/2019;

## determina

di autorizzare, per quanto attiene agli aspetti di competenza, il Sig. Quaglia Luca, ad eseguire l'intervento di manutenzione con il taglio delle piante nell'area demaniale, individuata negli elaborati allegati all'istanza che si restituiscono vistati dall'AIPO e subordinatamente alle condizioni e prescrizioni stabilite nel parere idraulico AIPO prot. n. 1844/2019 del 28/01/2019 (ns. prot. n. 4373/A1814A del 29/01/2019) che si allega alla presente determinazione e all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni :

- è autorizzato esclusivamente il taglio delle piante senescenti, secche, pericolanti e instabili presenti sulle sponde e in alveo dei predetti corsi d'acqua;
- dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento Forestale. Si richiama in particolare l'art. 32 ;
- deve essere data comunicazione di inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine dei lavori all'AIPo –Ufficio Operativo di Alessandria, al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Regione Carabinieri Forestale PIEMONTE- Gruppo Carabinieri Forestale Asti;
- il materiale proveniente dal taglio della vegetazione e derivante dalle lavorazioni (legname, ramaglie, fogliame) dovrà essere rimosso dall'alveo; è fatto divieto assoluto di abbandono di detto materiale in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nei termini di validità del nulla-osta idraulico rilasciato dall'AIPo (punto h) con rispetto dei limiti temporali dettati dall' art. 37 comma 5 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m e i. (sospensione per silenzio silvo-culturale dal 31 marzo al 15 giugno ).

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare comunicazione semplice ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m . e i. ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Si specifica che le sopra indicate condizioni/prescrizioni sono relative esclusivamente agli aspetti forestali di propria competenza e sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Le prescrizioni di cui sopra esulano inoltre dalle problematiche relative alla realizzazione dei lavori e dall'adozione dei tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Considerata la finalità dell'intervento si ritiene che lo stesso, se eseguito secondo le prescrizioni sopra riportate e quelle contenute nel parere idraulico dell'AIPO, rientri nell'ambito di applicazione della lettera n) della Tabella Canoni di cui alla L.R. n 17/2013 art 18 e pertanto il valore delle piante è da intendersi nullo.

Il presente provvedimento ha validità per il taglio e asportazione del legname nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dall'esecuzione dei lavori di taglio piante .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori Dott. For. Giorgio CACCIABUE Geom. Franca SIGLIANO Geom. Giuliana CAPITOLO